

Libere professioni

Dottori commercialisti

A buon punto la preparazione della Rc professionisti

Manca però ancora un'adeguata copertura assicurativa dei rischi

Ritorniamo a trattare un problema sollevato in questa pagina alcuni mesi orsono per verificare ciò che le Commissioni di assicurazione hanno proposto in tema di copertura di rischi di natura professionale per gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti. Ovvero, le coperture valgono anche per i colleghi ragionieri collegati, pur essendo stata già a suo tempo per gli stessi fornita una polizza di mini copertura, a nostro avviso non più adeguata ai tempi ed ai livelli di rischio professionale del momento.

Alcune tra le maggiori Compagnie di assicurazione si sono recentemente organizzate per studiare una polizza che venisse incontro ai desideri espressi e, senza aver raggiunto ancora una vera e propria finalizzazione delle coperture e dei premi, purtuttavia annunciano che il traguardo possa essere raggiunto in un tempo ragionevole.

Quali sono i rischi coperti? Quelli tipici della nostra attività professionale e cioè:

1) rischio derivante dall'esercizio della funzione di sindaco, relativamente a ciascuna incarico per le richieste pervenute entro un anno dalla cessazione dell'incarico ed oggi, stante le ultime battute, estensibili ai mandati di amministrazione e di gestione, alla cessazione dell'incarico, ai fini di quanto previsto dall'art. 2449 C.C. in merito alla prescrizione delle azioni derivanti dai rapporti societari

per l'azione di responsabilità prevista dall'art. 2407 C.C.;

2) rischio per il risarcimento del danno derivante dalle sanzioni di natura fiscale inflitte ai clienti del dottore commercialista per gli errori commessi;

3) rischio derivante in genere da qualsiasi azione di responsabilità civile nei confronti del dottore commercialista per il danno patrimoniale involontariamente cagionato a terzi, compreso il cliente, nell'esercizio dell'attività professionale svolta nei modi e nei termini previsti dal Dpr 27-10-1953 n. 1087 ed in conseguenza della distruzione, danneggiamento, deterioramento di atti, documenti o titoli non al portatore in dipendenza di furto, rapina o incendio.

E' esclusa dalla copertura assicurativa in genere la responsabilità derivante dal rapporto commercialista per la sottoscrizione delle relazioni di certificazione dei bilanci di società per azioni quotate in Borsa ai sensi e per gli effetti del Dpr 31-3-1975 n. 136.

I rischi che abbiamo qui sottolineato sono evidentemente quelli che più ci interessano da vicino pur prevedendo le polizze esaminate anche altri tipi di coperture complete e di parti e clausole particolari.

Può apparire al lettore che si sia raggiunta la meta anche perché i massimali di copertura nelle proposte di po-

lizza arrivano sino ai 100 milioni ed i prezzi, a seconda del danno derivante dalle sanzioni, vanno dalle 27 mila alle 450 mila lire annue circa.

Se si tratta di un buon punto di partenza tuttavia non si può considerare come una meta per i seguenti motivi:

a) si tratta sempre di polizze con franchigia ed in alcuni casi la franchigia applicabile per tipo di rischio e la proporzionalità della copertura assicurativa rispetto al sinistro verificato dimostrano un carico eccessivo per il dottore commercialista. Ad esempio per il risarcimento del danno derivante da garanzia prestata fino a concorrenza di un importo per evento e per anno assicurativo pari ad 1/3 del massimale indicato in polizza e la garanzia è prestata per un scoperto pari ad 1/10 dell'importo di ogni sinistro con il minimo assoluto di L. 500 mila.

b) non esistono tracce di condizioni che identificano la procedura esatta del risarcimento e non esistono clausole cautelative che impediscano frodi dell'assicurato volte ad ottenere dalla Compagnia assicuratrice il rimborso del danno quando il sinistro si è verificato senza il concorso dei fattori assicurativi (suoi errori) e ciò abbatterebbe l'azienda a tentare di accreditarsi per far gravare sulla copertura assicurativa del proprio commercialista i costi compiuti in proprio (ci riferiamo evidentemente in questo caso agli aspetti fiscali);

c) non esiste un riferimento a data certa del conferimento dell'incarico di consulenza ed assistenza da parte del cliente al dottore commercialista per la decorrenza dell'intervento di garanzia della Compagnia assicuratrice;

d) nulla è previsto nelle polizze circa l'eventuale assistenza legale da fornire al dottore commercialista nell'intento di minimizzare l'ammontare del sinistro;

e) i massimali proposti sono bassi in quanto, considerati gli effetti fiscali delle sanzioni in materia di imposte dirette ed indirette e la somma delle stesse, un sinistro spesso supera i massimali e pur non volendo pregiudicare le scale di base della graduazione delle coperture, sarebbe utile che i massimali venissero ampliati a raggiungere volumi di 200/300/500 milioni.

Alla luce di quanto esposto è indubbio che in pochissimo tempo molto è stato fatto, ma dobbiamo doverosamente rilevare che la via per raggiungere un'adeguata copertura assicurativa per i rischi professionali è ancora in parte da compiersi e comparsa di ostacoli di natura pratica, tecnica ed economica e richiede il nostro impegno per far sì che per tutta la categoria si possa additare alla formulazione di una copertura globale a condizioni accettabili di rischio e di costo.

Franco Pontani

Ragionieri

Tavola rotonda sull'attività in Italia e nel Mec

«La libera professione in Italia e nel Mec»: questo il tema di una tavola rotonda che per iniziativa del Collegio dei ragionieri di Bergamo avrà luogo sabato prossimo 29 ottobre alle ore 9,30 presso il Teatro del Collegio S. Alessandro.

Il ministro delle Finanze, on. Filippo Maria Pandolfi, ha assicurato la sua presenza ai lavori che comprendono lo svolgimento di relazioni da parte del prof. Edoardo Salustro (Francia), presidente della Commissione tecnica dell'Unione europea degli esperti contabili, e del dott. Enzo Carnio (Italia), consigliere tecnico del gruppo esperti contabili del Mec.

Dirigerà i lavori il presidente del Collegio dei ragionieri dott. G.B. Negretti, presenti numerosi esponenti ed esperti italiani e stranieri tra cui il presidente del Consiglio nazionale dei ragionieri Livio Kobau, e Ms. Rassat, consigliere nazionale della contabilità francese.

A Carnio il compito di illustrare l'attuale situazione italiana nel contesto delle organizzazioni internazionali quali la Uec e l'Uccap. Carnio tratterà un quadro della situazione legislativa delle professioni in Gran Bretagna, Francia, Germania occidentale, Spagna e Olanda, esaminando pure gli aspetti e i problemi che inevitabilmente sorgono quando avvenga in sede comunitaria l'armonizzazione delle norme legislative riguardanti le professioni.

a cura di Elio Marsano

Notai

Collaborazione europea nell'Unione latina

Si è tenuta a Bruges, sede dell'Istituto superiore di studi europei, la riunione semestrale della Commissione affari europei della Unione internazionale del notariato latino e della sua sezione «Mercato comune», preceduta da una riunione coordinamento della delegazione italiana, composta dai notai Umberto Capra, Federico Guasti, Luigi Miserochi, Alfredo Noli ed Arcangelo Russo.

La sezione Mec ha trattato numerosi argomenti di interesse pratico nell'ambito della Comunità europea; fra l'altro ha deciso la pubblicazione di un dossier contenente le norme legislative emanate nei diversi paesi dell'Unione latina in materia di diritto di famiglia (rapporti patrimoniali tra coniugi).

Dirigeva i lavori il presidente del Collegio dei notai italiani Elio Marsano, presenti numerosi esponenti ed esperti italiani e stranieri tra cui il presidente del Consiglio nazionale dei notai Livio Kobau, e Ms. Rassat, consigliere nazionale della contabilità francese.

A Carnio il compito di illustrare l'attuale situazione italiana nel contesto delle organizzazioni internazionali quali la Uec e l'Uccap. Carnio tratterà un quadro della situazione legislativa delle professioni in Gran Bretagna, Francia, Germania occidentale, Spagna e Olanda, esaminando pure gli aspetti e i problemi che inevitabilmente sorgono quando avvenga in sede comunitaria l'armonizzazione delle norme legislative riguardanti le professioni.

anglosassoni curano materie analoghe si è rivelato, come sempre, assai interessante e utile da consentire una più stretta collaborazione fra le due categorie professionali. Per la Commissione affari europei notevole interesse ha destato la relazione concernente i rapporti di collaborazione instaurati in via permanente con il Consiglio d'Europa a Strasburgo; si è trattato an-

che della collaborazione con la Conferenza de l'Ala e con questi ultimi tenuti dalla delegazione italiana. Si è poi deciso di procedere alla pubblicazione di una edizione aggiornata del prontuario contenente i testi uniformi, nelle diverse lingue europee, delle procedure di uso più corrente ed è stata inoltre aperta la prenotazione per la nuova edizione aggiornata del cosiddetto «Libro Bleu», trattato di diritto internazionale privato comparato in materia di regimi matrimoniali, successioni e donazioni edito vari anni orsono sotto l'egida della Commissione e che tanto interesse ha suscitato sia fra gli studiosi che fra i pratici.

Nell'intento di divulgare i lavori svolti dalle Commissioni sono stati studiati mezzi ulteriori di diffusione pratica, tali da consentire un' immediata conoscenza ai notai europei delle Commissioni assunte dalle Commissioni della Uinl.

E' stata infine accettata la proposta della delegazione italiana affinché sia istituito, presso i Consigli nazionali dei vari notariati europei, un servizio di consultazione a favore dei notai degli altri Paesi.

Le delegazioni si sono lasciate riproporzionamenti di rinvio, il prossimo mese di novembre, in occasione del congresso internazionale del notariato latino ove saranno trattati, anche da vari relatori italiani, argomenti che interessano il campo di lavoro del notariato di tipo latino.

Consulenza sul diritto di famiglia

Presso la sede del Consiglio notariale di Milano (via Brancolini, 2), ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12, è stato organizzato un servizio di consulenza gratuita su tutti i problemi nascenti dalle nuove norme di diritto di famiglia (rapporti patrimoniali tra coniugi).

Saranno a disposizione degli interessati vari notai del Collegio, allo scopo di consentire una migliore conoscenza ed una corretta applicazione concreta delle norme. E' noto infatti che ogni singola situazione esige un esame particolare, per una opportuna impostazione dei rapporti patrimoniali tra i coniugi.

L'iniziativa del Consiglio notariale di Milano è pertanto opportuna e pone in luce la già provata sensibilità della categoria ai problemi della società.

Incentive Cocktail Marocco
Tanti ingredienti esclusivi scelti per te da VISITANDO IL MONDO.
visitando il mondo
Richiedi il nostro programma incentive cocktail alla tua Agenzia di Viaggi.

Se per il tuo prossimo meeting hai in mente il Grand Hotel di Vattelapesca, a Marrakech, Agadir, Tangeri, rischi di spendere meno. Senza parlare poi dei risultati. Con Visitando il Mondo, però.

Le conclusioni del Congresso esperti contabili

Si è concluso nei giorni scorsi a Monaco l'XI Congresso mondiale degli esperti contabili. I delegati, venuti da 68 Paesi dell'Europa, Africa, Asia, Australia e dal continente americano.

Il tema centrale del Congresso riguardava lo stato del diritto ed il controllo dei conti in un mondo armonizzato. Nelle sedute plenarie sono state svolte delle tavole rotonde sui seguenti temi: «Le tendenze d'armonizzazione della resa dei conti e del loro controllo durante gli ultimi cinque anni»; «Il tipo d'informazioni da mettere a disposizione del lettore di conti annuali». Inoltre si sono svolte riunioni ristrette in vari gruppi di lavoro per esaminare singoli problemi come si riflettono nei bilanci delle fluttuazioni monetarie; «La contabilizzazione delle spese di ricerca e sviluppo»; «L'esperto contabile come consigliere della gestione aziendale»; «Metodi di contabilizzazione di partecipazione»; «Modo d'elaborazione dei progetti di raccomandazioni e norme contabili dell'Ifac».

Un gruppo di lavoro e precisamente quello relativo al trattamento delle imposte sul reddito nei bilanci annuali è stato diretto dai ragionieri Carnio e Castagnoli.

Sono stati presentati vari rapporti nazionali e tra questi da notare quello del prof. G.C. Croxatto sull'esperto contabile quale consigliere di gestione aziendale.

Nella terza seduta plenaria è stato affrontato il tema dell'orientamento della contabilità e delle previsioni ai fini della gestione delle aziende. Nella seduta finale plenaria il

presidente del Congresso prof. dott. Karl-Heinz Forster ha riassunto i risultati dei lavori e le prospettive relative dell'evoluzione futura della professione degli esperti contabili. Ha posto l'accento soprattutto sulle difficoltà di raggiungere l'armonizzazione del diritto contabile ed ha fatto riferimento all'importanza dei lavori della Comunità economica europea e sul contenuto della IV, V e VI direttive riguardanti rispettivamente i conti annuali delle società di capitali; la responsabilità dei revisori e taluni aspetti del diritto delle società.

Da notare che solo nell'ambito europeo si sono ottenuti sinora dei risultati concreti in materia di armonizzazione di norme contabili.

Il nuovo presidente della Federazione internazionale degli esperti contabili (Ifac), Gossard, ha portato il proprio saluto ai congressisti.

Hanno aderito alla Ifac, 63 istituti contabili appartenenti a 14 Stati dei cinque continenti. Il nuovo presidente Gossard ha enumerato gli obiettivi da raggiungere nei prossimi cinque anni.

Sono infine intervenuti nei discorsi di chiusura il presidente della Confederazione dei contabili dei Paesi asiatici e il Pacifico (Ccap), sig. G.M. MacWhinnie ed il sig. Van de Westynne per l'Unione commerciale pensionati (Anep), sig. G. B. Lala Commeno; Guido Pellicioni; Pietro Zimani in rappresentanza dei pensionati per invalidità. Il Collegio dei revisori è risultato così eletto: Serafino De Sanctis, presidente; Felice Facciotti, Renato Molisani.

Venerdì a Sorrento il convegno nazionale dei tributaristi

Oltre 400, fra tributaristi e funzionari parteciperanno al XV Congresso nazionale dell'Anti (Associazione nazionale tributaristi italiani) che avrà luogo a Sorrento dal 28 al 30 ottobre sotto la presidenza di Epicarmo Corbino.

Verranno discussi due temi: «La revisione delle dichiarazioni annuali del sistema tributario» (relatore Mario Di Torino) e «Il sistema tributario a sei anni dalla riforma» (relatore Oscar Cesario).

Hanno assicurato la loro presenza il ministro delle Finanze Filippo Maria Pandolfi, il sottosegretario Giuseppe Azzaro, il direttore generale delle imposte dirette Edoardo Grassi, il direttore generale delle imposte indirette Ugo Semprini, parecchi alti funzionari del ministero, intendenti di finanza, ispettori compartimentali, ecc.

Sono annunciati numerosi interventi sui temi posti in discussione, per cui il Congresso, data la qualificazione dei partecipanti, si preannuncia di estremo interesse.

L'Assise è organizzata dalla sezione campana dell'Anti, presieduta dall'avvocato Carlo Manfredonia, via Roma, 265 - Napoli.

Il Consiglio dell'Associazione Nazionale Pensionati — E' stato eletto nei giorni scorsi il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale pensionati (Anep), nelle persone dei dottori: Antonio Gentile, presidente; Sergio Ruggeri, vice presidente; Mario Barbero, segretario; con funzioni di Tesoriere; consiglieri: G. B. Lala Commeno; Guido Pellicioni; Pietro Zimani in rappresentanza dei pensionati per invalidità. Il Collegio dei revisori è risultato così eletto: Serafino De Sanctis, presidente; Felice Facciotti, Renato Molisani.

Agronomi In novembre VI Congresso nazionale a Tirrenia

Il ruolo del dottore agronomo e del dottore forestale per la valorizzazione della funzione civile e fiscale del catasto è questo il tema del VI Congresso nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali che avrà luogo a Tirrenia dal 10 al 13 novembre prossimo.

La relazione introduttiva dei lavori sarà tenuta dal presidente del consiglio dell'Ordine nazionale, prof. Carlo Arcangeli.

Seguiranno le seguenti relazioni: «Il catasto terreni» (prof. Alessandro Antonicelli direttore dell'Istituto di estimazione e contabilità agraria presso l'Università di Bologna); «Il catasto fabbricati» (Ing. Giorgio Bazzocchi, dirigente superiore della Direzione generale del Catasto e dei Servizi tecnici erariali); «Il valore censuario» (prof. Giovanni Proal, direttore dell'Istituto di economia agraria presso l'Università di Roma). I lavori saranno conclusi dal presidente del Comitato scientifico, sen. Giuseppe Meccia. Al Congresso hanno assicurato la loro partecipazione numerosi alti funzionari.

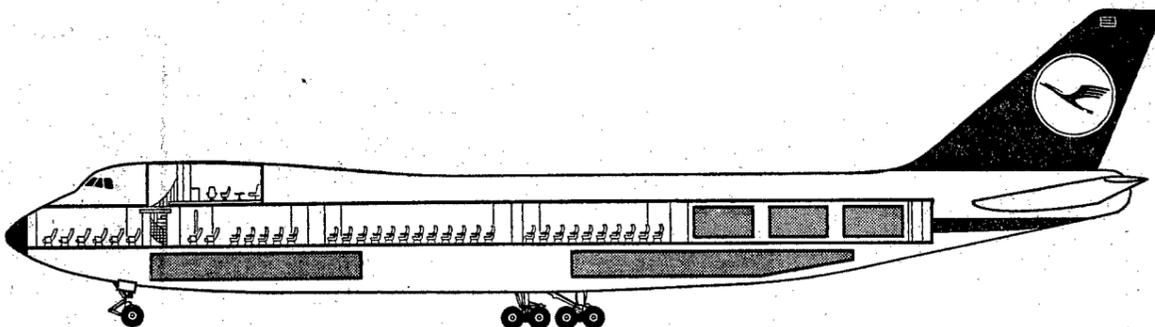
La valanga dei revisori ufficiali dei conti

Elenco per categorie	G.U. n. 170 30-6-75	G.U. n. 14 17-7-76	G.U. n. 153 11-6-76	G.U. n. 336 18-12-76	G.U. n. 130 14-5-77	Totale
Dott. commercial.	144	109	176	122	179	730
Ragionieri	77	87	113	78	110	465
Giornalisti	2	1	—	—	—	3
Avvocati	23	17	22	14	19	95
NON ISCRITTI	59	78	133	87	99	456
Consul. del lavoro	—	3	—	—	—	3
Ingegneri	—	1	4	1	6	12
Procurat. legali	2	4	5	5	3	19
Geologi	—	1	—	—	—	1
Farmacisti	—	1	—	—	—	1
Geometri	1	—	5	3	4	13
Periti agrari	1	—	1	1	1	4
Attuari	—	—	1	—	—	1
Periti industriali	1	—	—	—	—	1
Notai	1	—	—	—	—	1
Totale	309	303	461	311	422	1.806

Dalle Gazzette ufficiali degli ultimi due anni (30-6-1975 - 14-5-1977) si può rilevare la tabella sopra riportata che dà una idea della situazione dei nuovi revisori ufficiali dei conti. Negli ambienti professionali interpellati in merito si rileva che per quanto riguarda i dottori commercialisti e i ragionieri si sta verificando il fatto che il ruolo dei revisori ufficiali dei conti diventa un duplice degli altri professionali. Si rileva inoltre che ad assolvere questa delicata funzione di presidenti dei Collegi sindacali di società con importanti capitali potrebbero essere chiamati, come si nota dalla tabella, persone che non hanno alcuna abilitazione o precisa competenza tecnica in un mondo economico come quello attuale dove appunto le cognizioni tecniche sono essenziali. Fra i non iscritti a nessun albo figurano ben 456 non professionisti.

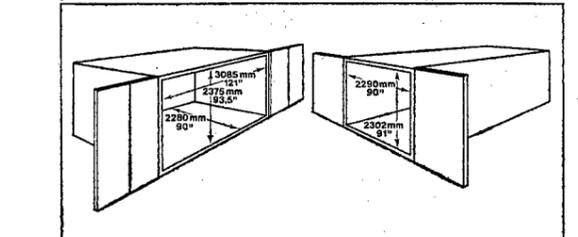
Lufthansa Cargo

Cargo Data n. 3



Sul nuovo Lufthansa Boeing 747 SL i vostri prodotti hanno più spazio. E arrivano più in fretta.

B 747 SL: in questa nuova versione del "Jumbo" la parte posteriore della cabina principale è riservata esclusivamente alle merci, che vengono caricate per mezzo di un portellone laterale.



Aumenta la capienza e aumentano anche le possibilità di carico per il trasporto aereo grazie alla maggior altezza ora sfruttabile: 3 metri!

B 747 SL: 35 tonnellate per un volume di 254 metri cubi, trasportate su una distanza di 10.350 chilometri.

B 747 SL: più spazio per le vostre merci sui voli Lufthansa per Bombay, Chicago, Giakarta, Los Angeles, Singapore e Sydney.

B 747 SL: straordinarie possibilità di carico, con la comodità di usare i moderni contenitori da 10 e 20 piedi.

Lufthansa Cargo
Ai vostri prodotti pensiamo noi.